



**SIAA**  
SOCIETÀ  
ITALIANA  
ANTROPOLOGIA  
APPLICATA



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA



**ANPIA**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROFESSIONALE  
ITALIANA DI ANTROPOLOGIA

# COLLABORAZIONE E MUTUALISMO

## Pratiche trasformative in tempi di crisi

**V Convegno Nazionale**  
**Società Italiana di Antropologia Applicata**

Catania, 14-17 dicembre 2017

Giunto alla sua quinta edizione, quest'anno il Convegno nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata vuole essere un'occasione di confronto sulle forme di collaborazione e mutualismo che nascono in risposta alla crisi, dando luogo a pratiche trasformative per la società. Ospitato dall'Università di Catania, il Convegno si dispiegherà in tre giornate di dibattiti, tavole rotonde, laboratori pratici e momenti di scambio. Un appuntamento utile per esplorare come l'antropologia possa oggi contribuire a riformare le pratiche di cittadinanza, di cooperazione e di lavoro in direzione maggiormente egualitaria, sinergica e distributiva.

Il convegno intende approfondire la tematica tenendo in considerazione sia i modi in cui collaborazione e mutualismo vengono declinati nei diversi ambienti di vita, sia l'uso che se ne fa - o se ne potrebbe fare - in antropologia. Come collaborazione e mutualismo stanno contaminando le forme dell'abitare, le relazioni tra agenti umani e non umani, la gestione di economia e finanza, le pratiche di consumo, gli stili educativi, le iniziative dei cittadini? Facendo ricorso a pratiche mutualistiche si possono effettivamente trasformare in meglio le routine della pubblica amministrazione, i processi di pianificazione delle politiche sociali, le forme della produzione culturale, la convivenza sul pianeta? Quali sono le ricadute virtuose del lavoro cooperativo, ma anche le sue criticità e le difficoltà che si frappongono nel percorso? E ancora, qual è il valore aggiunto che può derivare da approcci di ricerca basati sulla collaborazione e la maieutica reciproca? Possono questi approcci, se criticamente applicati, dar luogo a relazioni di lavoro meno gerarchiche e competitive? A modi, tempi e luoghi della partecipazione e comunicazione pubblica meno asfittici? In che modo, facendo ricorso alla collaborazione, possiamo supportare al meglio le comunità con cui interagiamo sul campo? Quali sono le ricadute applicative e le problematicità sottese all'uso di questi metodi in antropologia?

Gli approcci collaborativi godono oggi di un notevole successo nelle pratiche di cittadinanza, nella pianificazione delle politiche pubbliche, nella ricerca sociale. Il Convegno SIAA vorrebbe esplorare la loro utilità e legittimità in antropologia, per investigare non solo l'apporto che la nostra disciplina può offrire in specifici settori occupazionali, ma anche le sue potenzialità "trasversali" di penetrare nello spazio pubblico, nella sfera della politica, nel mondo del lavoro. La capacità che l'antropologia possiede di stimolare pratiche trasformative in tempi di crisi facendo ricorso a collaborazione e mutualismo dipende dal riconoscimento di quanto gli antropologi sono capaci di mettere in campo nelle loro traiettorie professionali ed esistenziali; un riconoscimento però che non va solo incoraggiato all'esterno, ma anche rafforzato all'interno della comunità antropologica.

Grazie alla sinergia tra la Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA) e l'Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia (ANPIA), le varie potenzialità/criticità che discendono dalle pratiche collaborative e mutualistiche saranno scandagliate con sguardo riflessivo, contemplando i risvolti sia applicativi sia epistemologici del *fare antropologia* nello spazio pubblico. I partecipanti saranno sollecitati a scambiare prospettive e metodi di lavoro da mettere al servizio della collettività; teorie e prassi utili a ridefinire i processi di produzione, condivisione e trasmissione dei saperi, utili ad escogitare nuove forme di protagonismo associativo e coalizione sociale. I momenti di discussione e sperimentazione che il Convegno ospiterà saranno aperti anche alla cittadinanza attiva, ai movimenti sociali, alle diverse realtà associative e professionali del territorio e agli amministratori animati da spirito di servizio e interessati ad una realizzazione innovativa delle politiche pubbliche. Oltre alla consueta assemblea dei soci SIAA, che quest'anno eleggerà il nuovo Direttivo, a conclusione delle tre giornate di Convegno si terrà l'assemblea dell'ANPIA.

Sono graditi contributi di diversa natura, sia panel che laboratori pratici, poster, film, mostre audio-visive, performances e ogni altro format capace di rafforzare gli sforzi collaborativi e mutualistici che, fuori e dentro l'accademia, cercano di trasformare gli assetti politici ed economici alla base della marginalità e dell'ingiustizia sociale. Il Convegno intende, infatti, esplorare modalità di interscambio che diano benefici reciproci a individui e collettività, nella speranza che collaborazione e mutualismo rappresentino condizioni essenziali di fuoriuscita dalla crisi.

#### **SEDE DEL CONVEGNO**

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, UNICT  
Dipartimento di Scienze Umanistiche, UNICT

#### **COORDINA IL COMITATO SCIENTIFICO**

Mara Benadusi, mara.benadusi@unict.it

#### **MEMBRI DEL COMITATO SCIENTIFICO**

Alessandro Lutri, Francesco Zanotelli, Massimo Tommasoli, Bruno Riccio, Roberta Bonetti,  
Sebastiano Ceschi, Sabrina Tosi Cambini, Giovanni Pizza, Marco Bassi, Leonardo Piasere, Antonino  
Colajanni

#### **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Irene Falconieri e Fabio Fichera

#### **TEMPISTICHE**

Apertura del *Call for panels e workshops*: 1 marzo 2017  
Chiusura della *Call for panels e workshops*: 30 aprile 2017  
Conferma di accettazione delle proposte: 15 maggio 2017

Apertura della *Call for papers*: 20 maggio 2017  
Chiusura della *Call for papers*: 20 luglio 2017  
Conferma di accettazione delle proposte: 30 agosto 2017

Apertura della registrazione al convegno: 24/09/2017  
Chiusura della registrazione al convegno: 31/10/2017

#### **TASSA DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO**

La quota di iscrizione al convegno è di 35 euro. Per i soci SIAA e ANPIA incardinati nell'università o in un altro ente/istituzione la quota sarà ridotta a 20 Euro. Gli studenti e i precari godranno invece dell'abbattimento integrale della quota di iscrizione. Il comitato scientifico si riserva di valutare la possibilità di concedere contributi per coprire le spese di alloggio per i non incardinati (in tal caso verrà data priorità ai soci SIAA e/o ANPIA che presentino un contributo o organizzino un panel/workshop nel corso del Convegno).

# CALL FOR PANEL AND WORKSHOP

## Modalità di presentazione delle proposte

Qui di seguito sono fornite le indicazioni per la presentazione delle proposte di panel e workshop. Le candidature devono vedere coinvolti tra i proponenti almeno un socio o socia SIAA. Ogni proponente può inviare al massimo una proposta. Le candidature devono essere inviate entro il **30 aprile 2017** ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [mara.benadusi@unict.it](mailto:mara.benadusi@unict.it); [siantropologiapplicata@gmail.com](mailto:siantropologiapplicata@gmail.com). Per diventare socio SIAA: <https://antropologiaapplicata.com/richiesta-adesione-soci/>.

### **Panel**

Come negli anni precedenti, il convegno SIAA ospiterà sessioni tematiche in cui saranno presentati singoli contributi scientifici. Ogni sessione avrà la durata di 2 ore e potrà accogliere un minimo di 4 e un massimo di 5 paper. Se necessario, un panel può essere esteso a 4 ore, intramezzate da una pausa, per un numero massimo di 10 contributi. Quest'anno, accanto alle sessioni in italiano, si incoraggiano panel capaci di attrarre anche un pubblico internazionale, da tenersi in lingua inglese. Ai coordinatori dei panel si raccomanda di dare enfasi alla dimensione applicativa della ricerca antropologica sin dalla stesura della proposta e di accogliere unicamente contributi che abbiano una chiara valenza applicativa. Ogni panel deve prevedere almeno 20 minuti di discussione aperta con il pubblico. Ai proponenti si chiede di inviare un abstract di 400 parole, inclusa una bibliografia minima di riferimento (non più di 4 indicazioni bibliografiche).

### **Workshop**

Rivolti a un numero ristretto di partecipanti (max 25), i laboratori SIAA intendono valorizzare le possibilità applicative della disciplina nella pratica del campo, nella facilitazione dei processi di partecipazione sociale, nella mediazione dei conflitti, nelle tecniche di restituzione e comunicazione, attraverso lo scambio dinamico, la condivisione dei saperi e la maieutica reciproca. I laboratori offriranno occasioni di sperimentazione e generazione di conoscenza facendo leva su un ampio spettro di metodologie (visuali, grafiche, acustiche, performative). Tra le possibili aree di approfondimento si accettano candidature di workshop anche nei seguenti ambiti:

- Forme di presentazione della conoscenza antropologica non-testuali, non lineari e non di taglio prettamente accademico.
- Sperimentazioni sui diversi approcci antropologici (inclusa l'osservazione partecipante) per esplorare come questi possano mettere in campo modalità effettivamente collaborative e trasformative.
- Creazione di ambienti di lavoro in cui le persone siano facilitate nello scambiare competenze e sviluppare strategie comuni in maniera generativa.
- Uso di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione a supporto della ricerca etnografica.

Nell'operare una selezione, il comitato scientifico terrà conto di due criteri:

- Esperienza: il laboratorio dovrebbe essere un luogo in cui si partecipava ad attività di carattere pratico-applicativo legate alla dimensione del *fare* e non un contesto per presentare i propri risultati di ricerca ai colleghi.
- Collaborazione: il laboratorio dovrebbe incoraggiare una dimensione collaborativa sia tra antropologi sia tra antropologi e altre figure interessate (per citare solo alcuni esempi, designers, artisti, ingegneri, attivisti, performer, pianificatori urbani, architetti, operatori sociali, etc.).

Ogni laboratorio potrà avere una durata di 2 oppure 4 ore (a seconda delle necessità degli organizzatori) e l'adesione avverrà per iscrizione dei partecipanti, ad esaurimento dei posti. I proponenti devono preparare un abstract di 400 parole in cui siano chiaramente indicati: 1) il titolo del laboratorio; 2) il nome del/i conducente/i; 3) la sua durata; 4) le finalità pratiche che il laboratorio si propone; 5) le sue modalità di conduzione; 6) i possibili destinatari. Si richiede ai proponenti di allegare anche una breve BIO (non più di 200 parole).